

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

DENIS BARBIERI

Posta PEC

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica**Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
va@PEC.mite.gov.it**Commissione Valutazione Impatto Ambientale
- VIA e VAS**

ctva@pec.minambiente.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

STOGIT S.p.A.

operazioni@pec.stogit.it

e p.c. **Regione Emilia-Romagna**Settore aree protette, foreste e sviluppo zone
montane

Area difesa del suolo della costa e bonifica

**Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale
e la Protezione Civile****Settore sicurezza territoriale e protezione
civile distretto Reno - Unità Territoriale
Bologna**stpc.bologna@postacert.regione.emilia-
romagna.it**Arpa Area metropolitana Bologna****Arpa SAC Bologna**

aoobo@cert.arpa.emr.it

Città metropolitana di Bologna

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Comune di Minerbio

comune.minerbio@cert.provincia.bo.it

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale Della Fiera 8
40127 Bolognatel 051.527.6953
fax 051.527.6095Email: vipsa@regione.emilia-romagna.itPEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1331	550	180			Fasc.	2023	1

Comune di Baricella

comune.baricella@cert.provincia.bo.it

Comune di Budrio

comune.budrio@cert.provincia.bo.it

Consorzio di bonifica Renana

bonificarenanana@pec.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

dsp@pec.ausl.bologna.it

Bologna, 2 marzo 2023

OGGETTO: [ID: 9310] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.152/2006, relativa al Progetto di “Centrale di stoccaggio gas di Minerbio (BO) - Installazione unità ELCO EC8 e opere connesse”. Proponente: STOGIT S.p.A. – Parere regionale

In riferimento alla nota inviata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica acquisita al protocollo regionale Prot. 26/01/2023.0067446 in cui viene comunicata la procedibilità dell'istanza presentata da STOGIT S.p.A. per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. 152/2006 per il progetto in oggetto, si comunica quanto segue.

La Regione Emilia-Romagna con nota del Prot. 03/02/2023.0104798 ha comunicato agli enti locali interessati l'avvio del periodo di osservazioni e richiesto un contributo istruttorio. Esaminata la documentazione pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e tenuto conto quindi dei contributi istruttori pervenuti (Città metropolitana di Bologna – Prot. 20/02/2023.0157201, Consorzio della Bonifica Renana – Prot.22/02/2022.0170837 e dal Comune di Minerbio - Prot. 28/02/2023.0188101) si esprimono le seguenti osservazioni al fine di definire i potenziali impatti ambientali significativi definendo le condizioni per prevenire o evitare i possibili impatti ambientali negativi del progetto.

Dall'esame della documentazione fornita dal proponente emerge che:

- la centrale di compressione gas Stogit di Minerbio (BO), con una capacità nominale totale di impianto pari a circa 63 MSm³/g, è stata progettata per comprimere il gas proveniente dal nodo Snam Rete Gas, al fine di iniettarlo nei giacimenti attraverso i pozzi (funzionamento in assetto di iniezione); la centrale comprende ad oggi le seguenti tre unità di compressione a gas (turbogruppo accoppiato a un compressore centrifugo):
 - TC3 con potenza di 11,4 MW, in esercizio;
 - TC4 con potenza di 11,4 MW, in esercizio;
 - TC7 con potenza di circa 23 MW in esercizio.

- il progetto prevede l'installazione di una nuova unità di compressione a doppio stadio di taglia di circa 15 MW azionata da motore elettrico (elettrocompressore, ELCO, denominato EC8), in aggiunta alle TC3, TC4 e TC7;
- la nuova unità ELCO ha l'obiettivo di:
 - introdurre una macchina di scorta per ottimizzare la gestione della fase di iniezione e di aumentare l'affidabilità e la continuità del servizio di stoccaggio;
 - incrementare la flessibilità di esercizio sfruttando le caratteristiche intrinseche dei motori elettrici, che consentono di garantire un esercizio intermittente e un funzionamento ottimale anche a bassi carichi, che invece costituiscono un vincolo per i turbocompressori;
 - ridurre significativamente i costi di compressione e le emissioni in atmosfera di gas climalteranti e altri inquinanti locali;
 - apportare benefici in termini di flessibilità al sistema elettrico. Il nuovo elettrocompressore rappresenterà una risorsa aggiuntiva di flessibilità per il sistema elettrico, riducendone i costi e contribuendo a un'integrazione più efficiente della generazione rinnovabile.
- l'installazione dell'unità ELCO-EC8 comporta il potenziamento del sistema di alimentazione elettrico della centrale attraverso alcune opere accessorie di connessione alla rete elettrica nazionale (RTN):
 - connessione in aereo alla Rete AT 132kV con alimentazione ad Antenna (ovvero collegamento alla nuova Stazione Elettrica Terna Rete Italia 132 kV, indicata in seguito come SE RTN 132kV);
 - realizzazione Sottostazione Elettrica Utente 132/15 kV (nel seguito SSE 132/15 kV), posta a ca. 4 km in linea d'aria dalla centrale Stogit;
 - cavidotto MT di collegamento tra la Sottostazione Elettrica Utente 132/15 kV e le apparecchiature della centrale Stogit di Minerbio (quadri MT).
 - con l'installazione della nuova unità EC8 non viene modificata la capacità totale della centrale di compressione e potranno essere in funzione contemporaneamente tutte le apparecchiature, fino a tre unità in marcia. La configurazione di massima espansione impiantistica, nello scenario più gravoso, può comprendere le seguenti unità in marcia contemporaneamente: EC8 + TC3 + TC7 oppure EC8 + TC3 + TC4.

Valutazioni progettuali e ambientali

In generale si valuta positivamente l'intervento proposto che ottimizza la gestione dell'impianto di compressione e riduce i costi di compressione e le emissioni in atmosfera di gas climalteranti.

Acque superficiali

Si prende atto del fatto che per non interferire con la dinamica delle acque superficiali il progetto prevede delle vasche di laminazione per il raggiungimento dell'invarianza idraulica e che prima della immissione delle acque nel reticolo idrografico superficiale esistente le acque saranno convogliate nelle acque di laminazione.

Come indicato dal Consorzio di Bonifica Renana (di cui si allega il parere) si chiede, al fine di valutare il rispetto del principio di invarianza idraulica con l'aumento della superficie impermeabilizzata e la compatibilità con il rischio alluvioni presente nella zona di interesse, di integrare quanto già inviato, con la seguente documentazione:

- relazione idraulica esplicativa inerente al rispetto del principio dell'invarianza idraulica (calcoli dei volumi, modalità di funzionamento del sistema di laminazione...);
- relazione che contenga una valutazione sul Rischio Alluvione relativa all'intervento in oggetto, con individuazione di eventuali misure strutturali e non di gestione del rischio stesso e conseguente asseverazione da parte del tecnico abilitato;

Si ricorda inoltre che:

- in fase di approvazione del progetto dovranno essere dettagliati tali aspetti con opportuni elaborati cartografici e progettuali così come richiesto dal Consorzio di bonifica;
- prima dell'inizio lavori il proponente dovrà essere titolare dell'atto di concessione rilasciato dal Consorzio relativamente alle interferenze del Cavidotto MT 15 kV in progetto sia in parallelo sia in attraversamento con i canali consortili Gotti, Allacciante IV Circondario e Fossadone di Baricella.

Emissioni in atmosfera

Come riportato nello Studio Ambientale preliminare, la nuova unità ELCO EC8, aggiuntiva rispetto alle attuali macchine TC3, TC4 e TC7 sarà a zero emissioni di gas combustibili. Si considera positivamente il fatto che la gestione futura dell'impianto ne privilegerà l'impiego, rispetto alle unità esistenti, con la conseguenza che le emissioni convogliate di NOx e CO dovrebbero essere minori rispetto allo stato attuale, pur restando funzione del gas movimentato e quindi della domanda da parte degli utenti. Si chiede in tal senso di prevedere tramite il monitoraggio una verifica nel tempo di tale miglioramento del quadro emissivo

Al fine di valorizzare la effettiva riduzione delle emissioni in atmosfera si chiede di chiarire le modalità di esercizio delle unità di compressione ritenendo necessario che l'unità elettrica sia utilizzata prioritariamente rispetto alle altre al fine di diminuire le emissioni in atmosfera come dichiarato dal proponente.

Compatibilità con PTM e PTCP - Misure di mitigazione e compensazione

Dal punto di vista urbanistico si rileva come il progetto ricada in parte all'interno della centrale di compressione STOGIT di Via Zena, identificata negli strumenti urbanistici comunali come "IGAS"- Impianti per lo stoccaggio del gas, la Stazione e Sottostazione elettrica in ambito AVP "Agricolo ad alta vocazione produttiva", mentre l'elettrodotto AT 132 kV di progetto si trova nella zona di tutela ambientale declinata come "Progetto rete ecologica: Nodi ecologici complessi provinciali".

Dall'esame della documentazione presentata non si rilevano aspetti di incompatibilità rispetto alle tutele del PTM (Piano territoriale metropolitano). Con particolare riferimento all'attraversamento delle Aree di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura del tratto di elettrodotto AT 132 KV in progetto, fermo restando quanto riportato nel PTCP all'art. 7.4 in merito agli interventi ammessi nei nodi ecologici complessi e nelle relative zone di rispetto si evidenzia che pur essendo

ammesso l'ampliamento ed il potenziamento di infrastrutture e impianti esistenti non delocalizzabili, si dovranno prevedere ed attuare adeguate misure di mitigazione e soprattutto di compensazione in sede di approvazione del progetto, quest'ultime in aree anche non direttamente contermini col sito interessato dall'intervento ma funzionalmente integrate/integrabili con il medesimo.

Sempre in relazione al tratto di elettrodotto aereo in progetto, vista anche la presenza del sito Natura 2000 IT4050023 "Biotopi e Ripristini ambientali di Budrio e Minerbio" dovranno essere valutate in sede di progettazione definitiva modalità per minimizzare gli impatti sull'avifauna quali collisione ed elettro locuzione ad esempio segnalando i conduttori in modo che siano più visibili installando delle spirali colorate che hanno la duplice funzione di aumentarne la visibilità e di generare un suono quando vengono colpite dal vento, permettendo ai volatili di evitare i conduttori.

In relazione alla collocazione in ambito rurale della Stazione, Sottostazione elettrica e dell'elettrocompressore previsto all'interno della centrale di compressione, le mitigazioni dovranno essere di maggior incisività, in particolare si richiede una fascia boscata di profondità di almeno 10 metri in corrispondenza di tutti i fronti, esclusi quelli verso impianti esistenti, in analogia a quanto fu previsto nel provvedimento di valutazione di impatto ambientale per l'impianto di smistamento e di compressione di Minerbio realizzato da Snam Rete Gas SpA (prescrizione B.2 della DGR n. 2063 del 23/12/2013).

Inquinamento luminoso

Il progetto ricade nella zona di protezione di 15 km intorno all'osservatorio di Granarolo dell'Emilia, pertanto, dovranno essere applicati i limiti specifici di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1732 del 12/11/2015.

Viabilità e traffico

Si chiede un chiarimento in merito all'aumento del traffico di mezzi pesanti verso la centrale durante i lavori per la realizzazione dell'elettrocompressore a partire dalla SP 05 "San Donato" e pertanto all'interno del centro abitato di Minerbio al fine di valutare la necessità di prevedere interventi di adeguamento della infrastruttura di accesso alla centrale ed eventuali azioni di mitigazione degli impatti.

Distinti saluti

Ing. Denis Barbieri

(nota firmata digitalmente)